



Ambiente e Sicurezza s.r.l.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE SICILIA 2014-2020

BANDO SOTTOMISURA 2.1

SOSTEGNO ALLO SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DEI SERVIZI DI CONSULENZA

INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA SELEZIONE DEI DESTINATARI DEI SERVIZI DI CONSULENZA

Avviso agli aventi diritto seguenti:

- **IMPREDITORI AGRICOLI E/O FORESTALI SINGOLI O ASSOCIATI.**
- **GIOVANI AGRICOLTORI SINGOLI O ASSOCIATI DEFINITI ALL'ART. 2, PAR. 1, LETT. N DEL REG. (UE) N. 1305/2013.**
- **P.M.I. INSEDIATE NELLE ZONE RURALI (Ristorazione agrituristica e tradizionale, accoglienza alberghiera ed extra-alberghiera).**
- **GESTORI DEL TERRITORIO (Comuni, Unioni dei Comuni, Enti Parco ed altri Enti pubblici gestori di aree forestali e/o naturali).**

che intendono avvalersi dei servizi di consulenza di cui al D. D. G. n. 2263/2021 del 17/06/2021.



Ambiente e Sicurezza s.r.l.

OBIETTIVI, BENEFICIARI E REQUISITI DEI DESTINATARI

La Regione Sicilia con la Misura 2, Sottomisura 2.1, finanzia un “Sistema di Consulenza Aziendale” rappresentati da specifici Organismi di Consulenza accreditati per erogare servizi di consulenza di base o specialistica indirizzati ai seguenti aventi diritto (Destinatari finali):

- Imprenditori agricoli e/o forestali singoli o associati.
- Giovani agricoltori singoli o associati definiti all’art. 2, par. 1, lett. n del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- P.M.I. insediate nelle zone rurali (ristorazione agrituristica e tradizionale, accoglienza alberghiera ed extra-alberghiera).
- Gestori del territorio (comuni, unioni dei comuni, enti parco ed altri enti pubblici gestori di aree forestali e/o naturali).

Lo scopo principale è quello di accompagnare, attraverso l’impegno di tecnici e professionisti specializzati, il processo di innovazione verso un’economia rurale più sostenibile, più competitiva, meno impattante sui territori e con maggiori capacità di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici, maggiormente in grado di gestire efficacemente la biodiversità.

La Regione siciliana ha inteso pertanto finanziare un Sistema di Consulenza Aziendale ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Ambiente e Sicurezza s.r.l., beneficiario, è stato riconosciuto *Organismo di Consulenza* dalla Regione Sicilia, con l’avviso pubblico “per il riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura”, ai sensi dell’art. 5 del D.M. del 3 febbraio 2016 n. 1259, sin dall’inizio con D.D.S. n. 3167/2019 del 21/11/2019 ed è stato inserito in ultimo nell’elenco regionale definitivo quale soggetto erogatore di servizi di consulenza con il D.D.S. n. 1391/2021 del 19/04/2021.

Pertanto, **Ambiente e Sicurezza s.r.l.** proporrà alla Regione Sicilia, ai sensi del D.D.G. n. 2263/2021 del 17.06.2021, il progetto di consulenza.

Per accedere al servizio di consulenza (che è volontario), ciascun destinatario interessato deve sottoscrivere un Protocollo di Consulenza (All_4_Modello di Adesione al Protocollo di Consulenza) dove è evidenziata la tipologia di consulenza (di base o specialistica) e la modalità di erogazione. Sono esclusi dal sostegno i destinatari finali che si trovano in situazione di difficoltà e che non soddisfano la clausola Deggendorf (Allegato clausola Deggendorf).

Come previsto dal bando la priorità del servizio di consulenza va data ai beneficiari delle misure 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 13, 15 e 16 del PSR 2014/20.

Ciascun destinatario non può aderire a più progetti di consulenza, pena l’esclusione da ogni beneficio e la conseguente riduzione del sostegno concesso agli Organismi di Consulenza titolari dei progetti di consulenza cui lo stesso destinatario ha aderito.



Ambiente e Sicurezza s.r.l.

INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili gli interventi riguardanti le prestazioni di consulenza alle imprese “di base” e “specialistiche” relative alle seguenti tematiche:

a) gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013;
b) le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013;
c) misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;
d) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art.11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE;
e) i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;
f) le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;
g) la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;
h) la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica;
i) la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante;
j) i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013;
k) le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013;
l) le misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale;
m) i profili sanitari delle pratiche zootecniche;
n) l'innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.

LIVELLO DI AIUTO

Il sostegno sarà erogato in conto capitale (a fondo perduto) e sarà pari al 100 % delle spese ammesse e realizzate.

Il costo massimo delle consulenze di base e/o specialistiche erogate ad ogni singola azienda non può superare € 1.500,00.

COSA FARE PER AVVALERSI DEL SERVIZIO DI CONSULENZA



Ambiente e Sicurezza s.r.l.

Le aziende destinatarie, che intendono avvalersi dei servizi di consulenza di cui al D.D.G. n. 2263/2021 del 17.06.202, potranno prendere visione e scaricare i documenti pubblicati nello spazio riservato alla Manifestazione d'interesse.

In particolare possono scaricare:

- D.D.G. n. 2263/2021 del 17.06.2021 con relativo bando relativo alle modalità di presentazione del progetto di consulenza.
- All_4_Modello di Adesione al Protocollo di Consulenza, da compilare e sottoscrivere a cura della azienda destinataria e fare pervenire ad Ambiente e Sicurezza s.r.l., tramite il mezzo ritenuto più idoneo.
- Dichiarazione clausola Deggendorf da compilare e sottoscrivere a cura della azienda destinataria e fare pervenire ad Ambiente e Sicurezza s.r.l., tramite il mezzo ritenuto più idoneo.
- All_2-Tipologie-Servizi-consulenza__Rev-2021.05.26, per l'analisi dei servizi di consulenza previsti dal Bando.

Ambiente e Sicurezza s.r.l.